



Rinnovo, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/2006, dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui alla Delibera di Giunta della Regione Veneto n. 565 del 10/03/2003 e presa d'atto di modifica non sostanziale relativa all'impianto di produzione di energia elettrica alimentato a gas metano con potenza elettrica di 5.733 kW e potenza termica immessa di 13.692 kW installato presso lo stabilimento produttivo della ditta proponente in Via Nazionale n. 3, Minerbe (VR).

Ditta proponente: Zanardi Fonderie S.p.A.

D. Lgs. 152/2006 – L.r. 11/2001

PRESCRIZIONI

Per quanto sopra riportato, la Conferenza di Servizi relativamente all'impianto di cogenerazione alimentato a gas metano di potenza elettrica pari a 5.733 kW e potenza termica immessa pari a 13.692 kW in proprietà della ditta Zanardi Fonderie S.p.A. con sede legale e insediamento produttivo nel Comune di Minerbe (VR) in Via Nazionale n. 3 e autorizzato con Delibera di Giunta della Regione Veneto n. 565 del 10/03/2003:

- prende atto che l'impianto non viene attualmente utilizzato in assetto di cogenerazione;
- prende atto della comunicazione di modifica non sostanziale all'impianto relativa all'innalzamento della quota di emissione del camino da 8,53 metri a 13,53 metri rispetto al piano campagna;
- esprime parere favorevole in merito al rinnovo dell'autorizzazione dell'impianto con le seguenti prescrizioni:

- 1) In tutte le condizioni di esercizio, con l'esclusione dei periodi di arresti e guasti, vengano rispettati i seguenti valori limite di emissione:

inquinante	Concentrazione (valori riferiti alla portata normalizzata degli effluenti gassosi secchi con tenore di Ossigeno del 5%)	Flusso di massa
NO _x espressi come NO ₂	450 mg/Nm ³	7,2 kg/h
CO	300 mg/Nm ³	4,8 kg/h
Polveri	130 mg/Nm ³	2,08 kg/h

Per le sostanze non indicate devono essere rispettati i valori limite stabiliti nella parte II[^] dell'Allegato I^o alla parte Quinta del D.Lgs. 152/2006;

- 2) Almeno due anni prima della data prevista al comma 5 dell'art. 273-bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. dovrà essere presentata da parte del legale rappresentante una comunicazione attestante il rispetto dei valori limite di emissione indicati nella tabella relativa al paragrafo "*Motori fissi costituenti medi impianti di combustione esistenti alimentati a combustibili gassosi (valori da rispettare entro le date previste all'articolo 273-bis, comma 5). Valori riferiti ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso del 15%*" del punto 3 parte III[^] Allegato I^o alla parte Quinta del D.Lgs 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 183 del 15.11.2017.
- 3) Vengano eseguite le analisi dei fumi, secondo metodica analitica concordata con ARPAV, con cadenza annuale concludendo il procedimento di rilevamento entro lo stesso mese di ogni anno; le analisi dei fumi dovranno essere tenute a disposizione presso l'impianto; vengano altresì registrate le operazioni di manutenzione e o sostituzione del catalizzatore;
- 4) Il camino deve essere dotato di prese per misure e campionamenti delle sostanze emesse in atmosfera secondo i dettagli costruttivi riportati nella norme di riferimento UNI EN ISO 16911-1:2013 e UNI EN 15259:2008;



42a98735



- 5) CONDENSE - Qualora siano presenti liquidi di condensa, provenienti dagli scarichi posti alla base del camino, gli stessi se non recuperati nel processo industriale, bensì scaricati, dovranno essere preventivamente autorizzati (Parte III[^] D.Lgs. 152/06); diversamente dovranno essere smaltiti come rifiuti (Parte IV[^] D.Lgs. 152/06);
- 6) SERBATOI LIQUIDI DI SERVIZIO - I serbatoi di stoccaggio dei liquidi di servizio, quali olio fresco ed esausto, aventi capacità complessiva superiore a 300 litri, se collocati presso lo stabilimento, devono essere conformi alla normativa vigente (D.Lgs. 95/92, D.M. 392/96, D.Lgs. 152/06);
- 7) CLASSIFICAZIONE DELLE ZONE POTENZIALMENTE A RISCHIO - In relazione al potenziale rischio esplosione per la presenza di gas si ritiene opportuno prescrivere di provvedere alla classificazione delle zone secondo la norma CEI EN 60079-10-1 e di garantire che gli impianti tecnologici (elettrico, meccanico) siano adeguati alla zona classificata;
- 8) RIFIUTI - I rifiuti provenienti dalle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto vengano smaltiti nel rispetto della normativa vigente (Parte IV D.Lgs 152/2006 e s.m.i.);
- 9) CAMPI ELETTRICITÀ - Il collegamento del gruppo di cogenerazione con la rete elettrica esistente in MT deve essere con cavo cordato ad elica; diversamente dovrà essere fornita la valutazione per la DPA ai sensi del DPCM 08.07.2003;
- 10) ACCESSIBILITÀ - L'impianto deve essere predisposto per consentire l'accesso in sicurezza alle Autorità competenti per il controllo periodico delle emissioni;
- 11) RUMORE - Vengano rispettati i limiti previsti dalla zonizzazione acustica comunale; la valutazione di impatto acustico, eseguita dalla ditta con frequenza triennale, deve essere redatta da tecnico competente in acustica conformemente al formato previsto dalla DDG ARPAV n. 3 del 29/01/08 (disponibile nella sezione agenti fisici/rumore del sito web www.arpa.veneto.it). Le verifiche dovranno essere effettuate in condizioni di massima gravosità d'impianto (massimo impatto acustico che considera tutte le possibili sorgenti di emissione), in particolare le verifiche dovranno valutare il rispetto dei limiti presso i recettori maggiormente significativi;
- 12) ILLUMINAZIONE - Il sistema di illuminazione esterna deve essere conforme alle normative di settore, in particolare della L.R. n. 17 del 07.08.2009;
- 13) DISMISSIONE IMPIANTO - I rifiuti provenienti dalle operazioni di dismissione dell'impianto vengano smaltiti nel rispetto della normativa vigente al momento della stessa;
- 14) MODIFICHE - Ogni modifica all'impianto dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente;
- 15) RAPPORTO PRODUZIONE - La ditta dovrà trasmettere annualmente alla Regione del Veneto - Direzione Ricerca Innovazione ed Energia, entro il 31 gennaio di ogni anno, ai fini del monitoraggio previsto dal Piano Energetico Regionale approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 6/2017, una relazione con i dati di produzione annua di energia elettrica e termica prodotta e utilizzata con ripartizione mensile".



42a98735

